

Siamo arrivati alla seconda lezione , navigando nel Web abbiamo “SCOVATO-LETTO-RACCOLTO” tante nuove informazioni utili dai siti istituzionali agli articoli di giornale.Đ

Đ

Continua così la nostra ricerca di #cittadiniattivi e consapevoli.Đ

Đ

classeĐ

Đ

Prima di iniziare la docente Spoto Carmela ha fatto un breve riassunto del lavoro fatto, del materiale raccolto ed ha risposto alle nostre domande chiarendo qualche dubbio.Đ

Đ

Durante la seconda lezione, svolta il 3 Marzo 2015 nel laboratorio di informatica dell' Istituto Tecnico Tecnologico “B. CHIMIRRI”abbiamo visto le pillole riguardanti :Đ

Đ

La ricerca di dati primari e dati secondariĐ

Le tecniche di ricercaĐ

Abbiamo appreso che cos'è un open dataĐ

Đ

I dati primari sono quelli raccolti attraverso attività in prima persona come ad esempio interviste e registrazioni o questionari programmati, i dati secondari sono invece quelli prodotti da altri come Enti pubblici, fondazioni, associazioni o altre società private di ricerca ad esempio articoli di giornali.Đ

Đ

Gli Open Data (Dati Aperti) sono i dati disponibili online, in formati non proprietari, liberamente riusabili anche a fini commerciali.Đ

Đ

La pubblicazione di dati parte da Open Government (“Governo aperto”) nel 2009.Đ

Đ

Questi dati danno la possibilità a chiunque ovvero giornalisti, analisti o singoli cittadini di verificare l'operato dei governi e delle amministrazioni per l'utilizzo effettivo di fondi europei o altri fondi.Đ

Đ

In seguito siamo passati alla ricerca effettiva dei dati online riguardanti l'argomento di cui ci stiamo occupando ovvero: Realizzazione della rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria, attraverso l'utilizzo dei fondi FESR.Đ

Đ

Đ

Đ

Immagine2Đ

Đ

Il materiale che abbiamo ritenuto utile lo abbiamo salvato suddividendolo in dati primari e secondari a seconda della provenienza e, dopo lettura, a seconda della rilevanza.Đ

Đ

Alcuni dati sono stati ricavati dal web, molti sui siti di Open Coesione, altri sul sito ufficiale dell'ARPACAL e altri ancora in altri siti (giornali online, blog di informazioni).Đ

Đ

Durante la lezione ci siamo suddivisi ulteriormente in sottogruppi: alcuni di noi si

occupavano della ricerca di dati (dati speciali, articoli di giornali ecc..), altri si sono dedicati alla ricerca di fotografia o immagini attinenti alla lezione in corso

È

A fine di questa seconda lezione sono stati assegnati degli homework.

È

Ognuno di noi ha avuto uno specifico compito da svolgere a casa

CONTESTO ISTITUZIONALE

È

I Programmi Operativi possono essere attuati su una scala nazionale, interregionale o regionale. Si parla di PON (Programmi Operativi Nazionali) quando sono di livello nazionale e l'amministrazione incaricata della gestione dei fondi assegnati al programma è di livello Nazionale (Autorità di gestione).

È

Quando sono di livello regionale i Programmi Operativi sono denominati POR e la gestione è affidata alle Regioni

È

Il progetto scelto sul sito di Opencoesione "REALIZZAZIONE RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A CURA DELL'ARPACAL" si inserisce nel programma POR CONV FESR CALABRIA, cioè il Piano Operativo Regionale 2007-2013.

È

Immagine3

È

Esso parte da un contesto in cui emergono dati relativi all'inquinamento valutando i punti e le "minacce" atmosferiche. Per quanto riguarda il nostro territorio diversi punti di debolezza suscettibili di subire effetti da parte dell'inquinamento. Da questa analisi di contesto scaturiscono gli obiettivi definiti in questo progetto, ovvero quello di garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese.

È

Il progetto da noi preso in considerazione mira a migliorare l'efficienza del programma attraverso azioni di supporto tecnico-scientifico con studio costante degli effetti prodotti.

È

In generale, per tutte le componenti della tematica "Aria" si registrano carenze sia per quanto attiene la copertura dei fenomeni indagati, sia soprattutto per la totale assenza di coordinamento nell'impostazione dei modelli di riferimento per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, nella raccolta delle informazioni, nella successiva elaborazione e diffusione. Da qualsiasi punto si voglia procedere risulta quindi evidente l'esigenza prioritaria di strutturare, avviare e implementare una rete di monitoraggio ambientale unita ad un Sistema Informativo Ambientale Georeferenziato, in grado di fornire tutti i dati necessari al funzionamento del sistema decisionale, pubblico e privato, sia per quanto attiene le questioni puntuali, sia per quanto concerne programmi o interventi a più vasta scala. La carenza più evidente riguarda, dunque, l'insufficiente sistema di monitoraggio.

È

Il progetto sotto osservazione mira proprio a questo, ovvero completare e potenziare i

sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente, intervenendo ovunque sia possibile cercando di migliorare la qualità dell'aria al fine di tutelare la salute pubblica. Il nostro obiettivo è verificare con attenzione che le risorse impegnate siano spese e realizzino quanto previsto.Đ

Đ

Đ

#### DESCRIZIONE DELLE RISORSE TROVATEĐ

Đ

Durante la seconda lezione del progetto "opencoesione", effettuando diverse ricerche sul web, abbiamo trovato e analizzato da diverse fonti le seguenti risorse:Đ

#### DATI SECONDARIĐ

Đ

#### PIANO DI TUTELA DELL'ARIAĐ

Đ

[http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/novit/delibera\\_470/all.\\_1\\_pta\\_-\\_dgr\\_470\\_14\\_2014.pdf](http://www.regione.calabria.it/ambiente/allegati/novit/delibera_470/all._1_pta_-_dgr_470_14_2014.pdf)13-01-2010Đ

Đ

Il presente documento è un aggiornamento del precedente Piano di Tutela della Qualità dell'AriaĐ

Đ

(PTQA), presentato nel 2010, che era stato redatto in ossequio alle disposizioni della Direttiva 2008/50/CE. Quest'ultima versione è stata elaborata in ottica di un aggiornamento legislativo sulla materia dellaĐ

Đ

qualità dell'aria che ha visto l'emanazione del D.Lgs. 155/2010, successivamente modificato con il D.Lgs.250/2012.Đ

Đ

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AFFIDATO AD ARPACaĐ

Đ

La Regione Calabria ha affidato in convenzione all'ARPACAL, nell'ambito della programmazione POR FESR 2007-2013 Linea d'intervento 3.5.2.1, il progetto "Rete Regionale della Qualità dell'Aria". Il progetto prevede la gestione di una rete di monitoraggio regionale a responsabilità di gestione di ARPACAL quindi con delega da parte dell'Ente Regione, per il periodo di esecuzione del progetto in convenzione, al fine di gestione di una Rete Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria, in conformità al D.Lgs n. 155/2010 e ss.mm.ii. fornendo al contempo alla Regione Calabria:Đ

Đ

uno strumento per prevedere le misure necessarie atte ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza nelle aree in cui i livelli di inquinanti superino i valori limite;Đ

uno strumento per prevedere misure necessarie a preservare la migliore qualità dell'aria ambiente compatibile con lo sviluppo sostenibile nelle aree in cui i livelli degli inquinanti rispettano i valori limite e i valori obiettivo;Đ

potenziare la conoscenza dello stato dell'ambiente in maniera permanente e strutturale, individuando i costi di gestione ottimali rispetto alle esigenze imposte dalle attuali normative ambientali vigenti;Đ

Ð

dare esecuzione all'art. 5 c. 7 del D.Lgs. 155/2010, fornendo un esempio di alta cooperazione ambientale tra Regione Calabria, ARPACAL, Enti Locali e Gestori Privati coinvolti nel programma di valutazione e nel progetto di adeguamento della rete di misura a valenza per l'intero territorio regionale.Ð

Ð

ARPACAL- BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTAÐ

Ð

[http://www.arpacal.it/Gara\\_Rete\\_Regionale\\_QA/Bando%20RTQA\\_GUCE\\_GURI.pdf](http://www.arpacal.it/Gara_Rete_Regionale_QA/Bando%20RTQA_GUCE_GURI.pdf)  
16-09-2013Ð

Ð

Bando di gara.Ð

Ð

E' il documento per l'acquisto delle attrezzature necessarie ed è corredato di un capitolato tecnico che non abbiamo ritenuto di dover linkare ma che è disponibile sul sito ARPACal nella sezione Amministrazione Trasparente ([www.arpacal.it](http://www.arpacal.it))Ð

Ð

Immagine4Ð

Ð

Ð

Ð

Ð

Ð

ACCORDO QUADRO ARPACAL COMUNE DI CATANZAROÐ

Ð

[http://www.arpacal.it/index.php?option=com\\_content&id=1594:qualita-dellaria-accordo-arpacal-comune-di-catanzaro](http://www.arpacal.it/index.php?option=com_content&id=1594:qualita-dellaria-accordo-arpacal-comune-di-catanzaro) 15-11-2013Ð

Ð

Per quanto riguarda il primo articolo pubblicato sul sito dell'ARPACAL, si ha la descrizione e il monitoraggio sulle qualità dell'aria sul nostro territorio, in particolare a Catanzaro e a Castrovillari. A questo articolo, segue la nota diffusa dall'ente regionale di protezione dell'ambiente: "I limiti di legge stabiliti dalla normativa vigente, per gli inquinanti considerati, sono stati rispettati e durante gli anni di monitoraggio si registra una situazione piuttosto stabile per quanto riguarda l'evoluzione della qualità dell'aria". E' questo il risultato finale al quale si giunge nel concludere i due report annuali sulla qualità dell'aria riferiti alla città di Castrovillari ed all'area circostante la centrale termoelettrica Edison di Altomonte. Si spiega inoltre che esistono le condizioni per far sì che questa condizione di positività persista nel tempo anche negli anni a venire.Ð

Ð

I due report che sono riportati sul sito web dell'Arpacal ([www.arpacal.it](http://www.arpacal.it)) nella sezione Dati Ambientali ed alla voce "Qualità dell'aria in provincia di Cosenza", approfondiscono sulle attività di monitoraggio eseguite per individuare la presenza in atmosfera di biossido di azoto, monossido di carbonio, particolato pm10, ozono e benzene.Ð

Ð

Ð

RASSEGNA STAMPAÐ

Ð

[http://www.arpacal.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=2069:28102014&catid=41:rassegnastampa&Itemid=6728-10-2014](http://www.arpacal.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2069:28102014&catid=41:rassegnastampa&Itemid=6728-10-2014)Ý

Inquinamento atmosferico, le città calabresi sono schiacciate dalla staticità.Ð

Ð

Legambiente ha stilato la ventiduesima edizione di ecosistema urbano, dove mettono in rapporto la visibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani. In fondo alla classifica troviamo Crotone Catanzaro e Reggio Calabria. Secondo Legambiente le città italiane vanno in base a tre velocità: sono lente, lentissime e statiche.Ð

REPORT DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NELL'AREA EDISON DI SIMERI CRICHI. 20 MAGGIO 2014Ð

Ð

[http://www.arpacal.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1849:online-il-report-della-qualita-dellaria-nellarea-edison-di-simeri-crichi&catid=40:comstampa&Itemid=66-20-05-2015](http://www.arpacal.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1849:online-il-report-della-qualita-dellaria-nellarea-edison-di-simeri-crichi&catid=40:comstampa&Itemid=66-20-05-2015)Ð

Ð

Immagine5Ð

Ð

SIMERI CRICHI (CZ), 20 MAGGIO 2014 – “I limiti di legge stabiliti dalla normativa vigente, per gli inquinanti considerati, sono stati rispettati e durante gli anni di monitoraggio si registra una situazione piuttosto stabile per quanto riguarda l'evoluzione della qualità dell'aria”.Ð

Ð

Sono queste le conclusioni del report annuale sull'andamento della qualità dell'aria nel comprensorio di Simeri Crichi (CZ), dove è attiva una centrale turbogas dell'Edison, che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha reso pubblico questa mattina sul proprio sito web ([www.arpacal.it](http://www.arpacal.it)), nella sezione Dati Ambientali.Ð

Ð

A Simeri Crichi, le due centraline di rilevamento della qualità dell'aria sono state installate all'esterno della centrale e rispettivamente in località “Apostolello – ponte fiume Allì” ed in località “Vasca Pietro Paolo” dove è stata installata anche una centralina per il monitoraggio dei dati meteorologici; le installazioni sono avvenute in zone che, secondo lo studio di impatto ambientale per ottenere le autorizzazioni del caso, sono state considerate maggiormente interessate dalle ricadute della centrale.Ð

Ð

Il monitoraggio degli inquinanti.Ð

Ð

Ð

CHE COS'È L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO?Ð

Ð

<http://www.legambiente.it/temi/inquinamento/inquinamento-atmosferico>Ð

Ð

L'inquinamento atmosferico è l'alterazione delle condizioni naturali dell'aria, dovuta alle emissioni dei gas di scarico di autoveicoli, caldaie, centrali elettriche, fabbriche, impianti di incenerimento. Le sostanze inquinanti più diffuse in atmosfera sono il biossido di

zolfo (So<sub>2</sub>), gli ossidi di azoto(Nox), il monossido di carbonio (CO), l'ozono, il benzene, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), le polveri (soprattutto il particolato di diametro inferiore a 10 milionesimi di metro, il Pm<sub>10</sub>) e il piombo. Il problema dell'inquinamento atmosferico si concentra soprattutto nelle aree metropolitane, dove il traffico, gli impianti industriali e il riscaldamento degli edifici hanno effetti dannosi sulla qualità dell'aria e sulla salute degli abitanti.☺

☺

Immagine6☺

☺

<http://www.nonsoloaria.com/moin1.htm>☺

☺

☺

☺

Il secondo articolo, spiega il monitoraggio degli inquinanti che consiste nella misurazione degli agenti aerodispersi potenzialmente pericolosi per la salute o per l'ambiente.☺

☺

Il monitoraggio si fonda in modo particolare nell'ambito degli studi che valutano la sicurezza occupazionale, a patto che i risultati individuati rispecchino le concentrazioni degli agenti pericolosi ai quali sono esposti i lavoratori.☺

In alcuni casi però, è estremamente difficile rapportare la concentrazione degli inquinanti, per cui risulta conveniente integrare i dati sperimentali con una valutazione più organica.☺

L'articolo qui descritto, riporta inoltre, due esempi molto semplici con cui si può spiegare il discorso.: difatti, un conto è monitorare l'esposizione al monossido di carbonio di un impiegato che lavora in un ufficio confinante con un'autorimessa, un altro è valutare l'esposizione al biossido di azoto della popolazione di una città.☺

☺

Nel primo caso basta posizionare un sistema di misura a fianco della scrivania dove il dipendente lavora e raccogliere i dati dopo le canoniche otto ore;☺

Nel secondo caso, da un singolo punto di campionamento di una centralina ambientale, si dovrebbe desumere l'esposizione all'agente inquinante di tutti gli abitanti, anche di quelli che risiedono a chilometri di distanza.☺

☺

☺

☺

Viene inoltre riportato il sito che spiega il monitoraggio dell'aria nelle sue diverse tipologie facendo riferimenti a modelli matematici e quindi i dati verranno riportati in dei rispettivi grafici e tabelle. Una particolare attenzione verrà anche posta sui sistemi di misura degli inquinanti, specialmente di tipo quantitativo.